

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ ALLA PROCEDURA

Al Comune di Castelli (TE)

Ufficio Tecnico

C.da Faiano – Villaggio Artigiano

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti ai fini dell'*Appalto mediante procedura negoziata* di lavori di costruzione di padiglionioculari nel cimitero di Castelli capoluogo e fraz. Colledoro ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b, del D.Lgs. n. 50/2016 con importo complessivo dei lavori pari a € 93.517,02 (IVA esclusa).

Codice CUP: H27H16000650004 - Codice CIG: 7357415AEB

Il sottoscritto nato il/...../..... a residente nel Comune di (....) Stato Via/Piazza n. in qualità di della Ditta avente sede legale in nel Comune di (.....) Via/Piazza n. e-mail - PEC: telefono n. Codice Fiscale Partita IVA n.

PASSOE assegnato da A.N.A.C.....

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure relative agli appalti di esecuzione dei lavori pubblici,

DICHIARA

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE (DI CAPACITÀ GIURIDICA A CONTRATTARE CON LA P.A.) DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, e più precisamente dichiara:

1.1. ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (anche riferita ad un proprio subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del d.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del d.P.R. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con D.Lgs. n. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure

☐ che nei propri confronti è stata pronunciata la sentenza definitiva per il reato di, ma trattandosi di una pena detentiva non superiore ai 18 mesi ovvero essendo stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, di aver provveduto a risarcire ovvero di essersi impegnato a risarcire il danno causato dall'illecito ed di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:

.....

.....

.....

.....

.....

1.2. ☐ che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

1.3. ☐ che vi sono persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza¹

- qualifica²
- qualifica
- qualifica
- qualifica
- qualifica

¹ L'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, come meglio chiarito dal Comunicato del Presidente Anac dell'8 novembre 2017, indica i soggetti verso cui operano le cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2:

- amministratori, direttori tecnici od altri soggetti autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente;
- eventuali procuratori che rappresentino il soggetto concorrente nella procedura di gara, indicandone i poteri.

Sono considerati soggetti che possono impegnare legalmente la ditta:

1. il titolare e il direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;
2. il socio (accomandatario) e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
3. tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza: ad es. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi institori e procuratori generali), membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Il presidente ANAC, con comunicato del 26 ottobre 2016, ha ulteriormente specificato l'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80, comma 1 e 3) individuando tali soggetti:

- presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati che svolgano attività con poteri di rappresentanza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c., amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza;

- membri del collegio sindacale, membri del comitato di controllo sulla gestione per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c.;

- membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2409-octies e ss. c.c.;

- ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ossia a quei soggetti che, benché non membri di organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori, i procuratori ad negotia nonché i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quello che lo statuto assegna agli amministratori), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile ad una società di revisione, l'art. 80, comma 1, non si applica ai membri degli organi sociali della società di revisione.

² Come chiarito dal Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, rese dal legale rappresentante, devono riferirsi a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. **Tuttavia, lo stesso comunicato afferma che non devono essere specificati i nominativi dei singoli soggetti: infatti, le stazioni appaltanti possono richiedere tali nominativi solo in fase di verifica delle dichiarazioni rese.**

☐ che nei confronti dei seguenti soggetti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1;

☐ è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati

ma trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi ovvero essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:.....

☐ non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto³:

☐ che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

1.1. che nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto:

☐ non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Oppure

☐ che vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto gara e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

☐ non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1;

☐ è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati

tuttavia:

☐ il reato di è stato depenalizzato ovvero estinto;

☐ la condanna di è stata revocata;

☐ è intervenuta la riabilitazione a favore del soggetto che aveva ricevuto tale condanna

☐ la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la seguente documentazione allegata

³ Nel caso in cui il legale rappresentante o il procuratore che sottoscrive la presente istanza non voglia dichiarare tali situazioni anche per gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, è obbligatorio che tali dichiarazioni siano fornite dai medesimi soggetti in un documento a parte, pena l'esclusione dalla gara.

.....
.....
.....;

☐ trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi ovvero essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:

.....
.....
.....

☐ non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

☐ che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

- 1.5. ☐ che la Ditta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 1.6. ☐ che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e, che nei propri confronti, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- 1.7. ☐ che la Ditta non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità⁴;
- 1.8. ☐ che la Ditta con la propria partecipazione, non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 1.9. ☐ che l'eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non abbia determinato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione;
- 1.10. ☐ che la Ditta non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- 1.11. ☐ che la Ditta non sta presentando nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 1.12. ☐ che la Ditta non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- 1.13. ☐ che la Ditta non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

⁴ Secondo il recente aggiornamento delle Linee Guida Anac n. 6 riguardanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice" i reati che possono condurre all'esclusione:

- **reati fallimentari** (bancarotta semplice e fraudolenta, omessa dichiarazione dei beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito);
- **reati tributari** ex D.Lgs. n. 74/2000;
- **reati societari**;
- **delitti contro l'industria e il commercio**;
- reati previsti dal D.Lgs. n. 321/2001 sulla **responsabilità amministrativa della società**;
- **esercizio abusivo della professione**
- **reati urbanistici** (ad es. realizzazione di lavori in totale difformità dal titolo edilizio, lottizzazione abusiva e realizzazione senza permesso su beni tutelati);
- **reati contro la Pa come la turbata libertà degli incanti**, la turbata scelta del contraente, l'inadempimento contrattuale o l'astensione dagli incanti e frode nelle forniture alla pubblica amministrazione.

- 1.14. ☐ che la Ditta non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 1.15. ☐ che la Ditta non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 1.16. ☐ la condizione di non assoggettabilità della Ditta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure

- ☐ l'ottemperanza della Ditta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
- 1.17. ☐ che la Ditta, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

**DICHIARAZIONE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E DI CAPACITA' TECNICHE-PROFESSIONALI DI CUI
ALL'ART. 83, COMMA 1, LETT. B) E C) DEL D.LGS. N. 50/2016**

1. ☐ che la ditta è in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale prescritti per assumere e realizzare i lavori in appalto, in particolare:

1.1 ☐ di possedere la "Certificazione del sistema di qualità aziendale" UNI EN ISO 9001: rilasciata da quale organismo accreditato per il settore , valida fino al/...../.....;

☐ di non possedere la "Certificazione del sistema di qualità aziendale", ai sensi dell'art. 84, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016;

1.2 ☐ di aver realizzato, negli ultimi anni un fatturato globale di €(euro);

1.3 ☐ di aver eseguito lavori analoghi nel quinquennio antecedente la data di avvio della presente procedura in oggetto per un importo pari a € (IVA esclusa), quindi non inferiore all'importo del contratto da stipulare, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	COMMITTENTE	PERIODO	IMPORTO

1.4 ☐ di aver stipulato direttamente, negli ultimi anni antecedenti la data di avvio della presente procedura, con almeno (indicare il numero e la tipologia dei soggetti con i quali si sono stipulati i contratti, ad esempio: un/due/tre Comuni, Province, Enti pubblici in genere, oppure Enti pubblici e privati), contratti di durata almeno (biennale, triennale ecc.), aventi per oggetto i seguenti lavori:

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	COMMITTENTE	DURATA

1.5 ☐ che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, è stato pari ad € e, quindi, in relazione al suindicato importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente dalla Ditta offerente nello stesso quinquennio:

☐ non si è reso necessario

☐ si è reso necessario

ridurre figurativamente e proporzionalmente detto costo sostenuto per il personale dipendente in modo da ristabilire la percentuale prescritta del 15% (quindici per cento) rispetto allo stesso importo dei lavori analoghi;

1.6 ☐ che la principale attrezzatura tecnica posseduta o di cui si dispone per l'esecuzione dei lavori in appalto e che la Ditta offerente intende assumere in proprio, è la seguente:

.....
.....
.....

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 90, COMMA 9, LETT. A) E B), DEL D.LGS. N. 18/2008, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

[per le Ditte che hanno una struttura di impresa e che, quindi, hanno lavoratori dipendenti]

- 1.1 ☐ è in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008, riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nell'ambito della propria azienda;

[per le Ditte che non hanno lavoratori dipendenti]

- 1.1 ☐ è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nell'esercizio della propria attività di natura autonoma, la quale sarà fornita alla stazione appaltante, in copia ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, in caso di verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, effettuata dalla stazione appaltante ai sensi dell'Allegato XVII, punti 1 e 2, dello stesso D.Lgs. 81/2008.;
- 1.2 ☐ dispone di idonei **dispositivi di protezione individuali (DPI)** utilizzati nell'esercizio della propria attività di natura autonoma;
- 1.3 ☐ è in possesso degli **attestati** inerenti la propria **formazione** e la relativa **idoneità sanitaria** prevista dal D.Lgs n. 81/2008.

DICHIARA INFINE

- ai sensi dell'art. 76 del D.LGS n. 50/2016, che l'indirizzo di posta elettronica, al fine dell'invio delle comunicazioni, è il seguente:
 - ☐ che trattasi di indirizzo di posta elettronica certificata;
 - ☐ che non trattasi di indirizzo di posta elettronica certificata;
- di essersi recato sul posto dove debbano essere eseguiti i lavori;
- che sono pienamente riconosciute ed accettate tutte le indicazioni e le prescrizioni previste dalla lettera d'invito, dal capitolato speciale d'appalto e dalla documentazione allegata.

Luogo e data

.....,/...../.....

Timbro e firma del dichiarante

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Un avviso relativo all'adozione del presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" relativa alla "Gara –" ai sensi dell'art. 29, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

Luogo e data, li/...../.....

Il Funzionario responsabile

.....

Allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;*
- in caso di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa, la procura notarile, in originale o in copia autenticata, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.*